ANNO XXXV — Sabato, 27 marzo 1880

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	L. 2	L. 5	L. 10	L. 20
Estero	» 3 50	» 11	» 20	» 40
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 13	» 25	» 50
Stati Uniti dell'America settentrionale	» — —	» 16	» 30	» 60
Canada, Messico	» — —	» 20	» 38	» 75
Stati, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46	» 90

Gli abbonamenti cadono coll'ultimo d'ogni mese

Ciascun foglio: per Roma e Naples cent. 5
per le altre Provincie cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 20 — Per Roma 20.

L'OPINIONE
Giornale politico

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVON
In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34.
A Londra, DELSEY DAVIES et C., 1, Finch Lane, Cornhill.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi di porto al Direttore del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti

Gli abbonamenti che si prendono p
devono pagarsi in co

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia dell'OPINIONE, via del Seminario.
Rappresentante per l'estero il sig. G. L. DAUBI

I signori Abbonati il cui abbonamento scade colla fine del corrente mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

I nuovi Abbonati sono pregati di scrivere a caratteri chiari l'indirizzo, affine di evitare errori a svilamenti di giornali.

1 Roma, 26 maggio

BOLLETTINO POLITICO

Ecco in quali termini l'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia l'inaugurazione della ferrovia del Gottardo:

« Alla Svizzera spetta il merito di aver ideato questa impresa, che colma un vuoto nelle vie di comunicazioni mondiali, e di aver valorosamente sostenuto la lotta contro ostacoli che sembravano umanamente insuperabili.

« Con previdenza, perseveranza ed energia, con attività di lavoro guidata con distinta intelligenza tanto sul terreno tecnico, quanto sul finanziario ed economico e delle relative difficoltà politiche, la nazione ed il governo svizzero hanno superato felicemente le molte, difficili e complicate questioni che si presentarono nel periodo di nove anni in cui durò la costruzione, appianando tutte le opposizioni in apparenza inconciliabili che minacciavano di compromettere la riuscita dell'opera.

« Tenendo l'occhio sempre fedelmente e con assistenza lo scopo preciso, glorioso esempio di unione, abnegazione e devozione ad un'impresa di grande questione d'interesse nazionale, la Svizzera può oggi contemplare con patriottica soddisfazione il successo che ha coronato gli sforzi di lunghi anni, può raccogliere davvero del trionfo quando sull'apertura della nuova ammirabile linea ferroviaria.

« Ed anche ai due potenti Stati vicini, alla Germania ed all'Italia, che acconsentirono al principio con tutta la loro simpatia e che dell'apertura della strada mondiale che doveva unire le tre nazioni, e che ne promossero e favorirono l'attuazione con generose sovvenzioni pecuniarie, come pure col proprio del loro consiglio, spetta una parte eminente nella *festa* della Svizzera e la gloria di aver contribuito grandemente alla riuscita dell'opera.

« Non è ancora il momento opportuno di trarre un bilancio dei profitti che deriverà al commercio ed all'industria dall'apertura della linea del Gottardo. La solidarietà degli interessi, che unisce reciprocamente le nazioni che oggigiorno costituiscono il mondo civile, garantisce abbastanza che la nuova linea ferroviaria diverrà ben presto un vincolo che promette di superare per forza e durata tutti i precedenti.

L'accorciamento della via della Svizzera e dell'Italia che servono di transito ai viaggiatori dell'Inghilterra, dell'Olanda, dal distorni del Reno, dalla Germania meridionale, la riduzione delle tariffe di trasporto sinora vigenti per le comunicazioni locali come pure di transito sulle ferrovie concorrenti delle Alpi e loro vie di accesso, la maggiore facilità dell'invio del carbon fossile della Vestfalia renana in Italia, l'arrivo più celere sulle rive tedesche dei prodotti industriali e naturali italiani, possono ritenersi come le conseguenze dirette della nuova linea ferroviaria. Di non minore importanza è la comunicazione in tal guisa inaugurata fra la Germania e Genova, l'emporio principale del commercio nell'Italia superiore. Genova, colle sue numerose linee di vapori è uno scalo principale per le merci provenienti dal sud dell'Italia, dall'intero Levante, dalle Indie orientali, da alcune colonie olandesi (Giava) e dagli Stati del Plata.

« Da colà sono spedite a Genova pelli, sego e lane, chè per questi articoli essa è la piazza principale dell'Europa meridionale. Sicura per le insufficienti comunicazioni ferroviarie a ritrovare l'Italia e la Germania centrale uno spazio insignificante per queste merci. La Germania meridionale e la Svizzera, per le cause anzidette, erano obbligate a ricorrere di preferenza ai mercati dell'Havre o di Anversa. E pure da supporsi che Genova diverrà una piazza d'importazione più importante e raggiungerà e poi grani dai paesi del Danubio inferiore, come pure dal Mar Nero e dalle altre parti provenienti dai territorii di produzione situati sul Medi-terraneo, dopo che avrà attirato a sè, in sostituzione a Marsiglia, la quale finora ebbe il predominio di questi articoli, esercitò la via più breve e quindi in tutte le circostanze più a buon mercato, per la Svizzera e la Germania meridionale.

« Così la via tanto aperta dalla scienza e dal lavoro offre, pel ravvicinamento delle nazioni, una serie di grandi promesse per l'avvenire, e dà quindi alla grande famiglia dell'umanità un nuovo pegno per la continuazione del suo sviluppo civilizzatore. In questo senso il fischio della locomotiva nella gallaria del Gottardo può significare il segnale d'una nuova èra, in cui, *se* cessata della vivace corrente reciproca delle comunicazioni, le comunanza d'interessi di nazioni colte e potenti mira a scopi morali e materiali anche più elevati, ed è dato così un nuovo e vivace impulso alla tendenza dell'epoca nostra di estendere e consolidare la civiltà. »

IN EGITTO

Un amico nostro autorevole ci scrive le seguenti osservazioni sulla questione egiziana:

« Forse voi così aqui e sereni nei vostri giudizi, siete stati troppo severi

Ogni foglio separato cent. 5 — Arretrato cent. 10

Un numero di saggio si spedisce a chi ne fa domanda.

Si pubblica tutti i giorni, eccettuate le domeniche e le feste.

Non si accettano inserzioni che per gli annunzi.

Le inserzioni si pagano cent. 25 per linea.

Le lettere non affrancate si respingono.

Non si restituiscono i manoscritti.

Le associazioni si prendono presso gli uffici postali.

Per Roma presso gli uffici postali, via del Seminario, 87.

Per le Provincie presso gli uffici postali.

Per Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34.

Per Londra, DELSEY DAVIES et C., 1, Finch Lane, Cornhill.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi di porto al Direttore del Giornale.

Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia dell'OPINIONE, via del Seminario.

Rappresentante per l'estero il sig. G. L. DAUBRAY.

Da Roma al Righi

(APPUNTI DI VIAGGIO)

III.

Lucerna — Il Righi — Effetti della civiltà — Poesia e prosa — La città vecchia e la città nuova — Il luogo morente di Thorwaldsen — I cattolici nel 1882.

Lucerna è la più raggardevole fra le città cattoliche della Svizzera, e, al tempo stesso, un grande, un immenso albergo pei forestieri, che vi convengono da ogni parte del mondo. A coloro che accusano noi italiani, d'essere la gente di locandieri, si può rubbe conb'appetto l'esercito di alberghi, sui quali trovansi riuniti tutti i comodi della vita. Affermano le gui'e, che sulle rive del Righi dormila persone possono trovare alloggio E non istanto a cred'e, perchè quelli sono soltanto alberghi, ma palazzi addirittura, grandiosi, vastissimi e provvisti d'ogni ben di Dio. Questa trasformazione del Righi si è venuta compiendo da quarant'anni a questa parte, coi soggiorni successivi dell'ultimo decennio, da che fu posta in corrente la meravigliosa strada ferrata che conduce al Righi Kulm. E una ferrovia sacra, che, di tratto in tratto, scioglia presigiosi spaventosi, e va su per la montagna con pendenze che, in alcuni punti, raggiungono il 25 per cento. Eppure, il sentimento che prova vi raggiratore è quello della perfetta sicurezza. Le volete ai ingeraggio, i freni potentissimi, la famiglia con cui il treno si arresta istantaneamente, sono altrettante guarentigie

Naturalmente il convoglio non è una velocità superiore a quella del trotto di un buon cavallo. Anche in questa ferrovia le opere d'arte sono mirabili, avvenute dalla parte di Vitznau Basterebbe citare l'ardit'ssima posta di Schnurr-Stobel Ma tutti coloro che sono stati in ferrovia conservano ormai questa stra'a. L'escursione da Lucerna al Righi si fa in p ù ore ora; si va, col piroscafo del lago, a Brunnen, e di là, per la ferrovia ordinaria, a Goldau, dove si trova la ferrovia della montagna, nel qual sano si può dire che si va per la via di Vitznau; oppure si va, col battello a vapore, a Vitznau e si discende per Goldau e Brunnen Noi, per esempio, nella gita d'andata, siamo andati per ferrovia e ritornati per Vitznau I due vapori che ci trasportavano sul lago ci chiamavano *Italia* e *Germania* Anche questi vapori hanno l'aspetto e il carattere di *Restaurants*, con ampie sale, dove si prenze, serviti da camerieri in giubba e cravatta bianca. Quando il tempo è bello, si pensa involontariamente al famoso sanmiraglio svizzero dell'Offenbach; ma il lago del Quattro Cantoni ha pure le sue tempeste, che qualche volta costringono i vaporiai a cercar rifugio nei porti ospitali.

Le vista dal Righi-Kulm è incantevole, e certo dovevo smentire di valore quando, per godersi questo spettacolo, era necessario di sostenere qualche fatica. L'inconveniente di tutti questi raffinamenti del lusso e della civiltà si è di togliere quasi interamente alle spettacolose bellezze della natura la loro primitiva semplicità. Ma questa seccatura è quella stessa che quello stermi nato orizzonte fosse il compenso dovuto a lunghe ore di cammino. Ora sul Righi-Kulm si va bellamente con sedili, tende, tavolini; se sono i mercanti che vendono le fot grafie, i lavori d'intaglio, e perfino l'*edelweiss* — il modesto e simpatico fiore delle Alpi. Gli stabilimenti sono quattro e vi albergano, tutti i forestieri che comprano il fiore delle Alpi, mi rammentano i cacciatori avvelenati, che, intendendo in città, comprano la cacciagione e la parsicci.

Ce ni Righi perdano i trombettieri, appostamente scritturato che suona il *rons des vaches* e poi va in giro a domandare la mancia. Insomma, la poesia è interamente bandita dalla cima del Righi. Meano solo che sul Righi-Kulm si mesta un *billettmayor* che rilascia il prezzo d'ingresso, e poi parti di entrare in un teatro o nel cassotto dove si fa vedere il panorama.

Tolga Iddio che io voglia dir male di questa gita, che ha lasciato in tutti con un gradevole ricordo Affermo soltanto che, se vi sono innanzi di questo passo, converrà sopprimere le locande degli alpinisti. Non vi è ragione di non applicare anche ad esse mentagne il sistema del Righi Poco per volta rinnoviamo all'uso delle case.

Del benedetto ufficiale di Lucerna io già parlai, e non è il caso di ritornarci sopra, salvo per dar la dovuta lode all'orchestra delle Kur Kapelle diretta dal Kapellmeister Franz Köhler che sonò durante il pranzo. Ecco il programma del concerto: Weber, *Jubel Ouverture*; Johann Strauss *Rosen aus dem Süden* valser — Herfurth, *Serenata per cornetta* — Verdi, *Fantasia sul Rigoletto* — Wagner, *Preludio del terzo atto del Lohengrin* — Verdi, *Marcia trionfale nell'Aida*.

Tutti questi pezzi vennero eseguiti assai bene dall'orchestrion dei signor Köhler, e in ispecie il preludio del *Lohengrin*. Non so dunque di ricordare che il Wagner abbia un lungo nome a Lucerna. Un presentissimo pezzo è la *Serenata* dell'Herfurth e il suonatore di cornetta l'eseguì mirabilmente. Del resto si osservarà che nel programma non è nemmeno nominata una sola composizione italiana. Il concerto insomma coll'uno svizzero, che vincevora è l'ono legino di Handel, e, se non erro, venne eseguito come uno ufficiale anche in Germania

Lucerna è città ferente e si viene ogni giorno abbellendo. La parte nuova ricorda tutte le città moderne: vie larghe, ben

Arrivi sieno che di confinale e di apparentemente sincero nel tono ond'ei le parlava, ma Eva non si lasciò da quello trarre in inganno.

Come se fosse divenuta più acuta la sua percezione, all'avere penetrato a fondo i motivi dell'agire di sedesto uomo e lo considerava con manifesto dispregio non frenato nemmeno dal sentire che l'assoltta tairolta alloroh'è si trovava solo con lei.

« Io non desidero, rispos'ella, odesta vostra provvida cura; anzi la chiamo un abuso della vostra forza; e se non itenalo quanto ne costo'ene, ciò avviene soltanto perchè mi accorgo che desiderata e non raggiungerebbe nemmeno l'orlo di qu'bocchi laggiù. E se vostante a ripetere che il medico debba curare l'infermo anche suo malgrado, e che è vostro dovere di non affidarmi che a mani sicure, io vi dirò che v'è in Inghilterra un uomo che si prenderebbe cura di me solo che sis reso avvertito e quest'uomo è lord Benwort. »

« Io non conosco nessuna persona di odesto nome, mia cara signora Dufferier; un avviso ne' pubblici fogli rimase infruttuoso. Perchè non vi siete ingannata relativamente alla persona... soggiunse, non senza qualche esitazione.

Non non lo dogno di risposta; e quando si vide ch'ell'era per riedere nel suo antico sistema di silenzio, da lui ottato perchè di opprimere pas, ste

pasive, resistenza, si s'affrettò a soggiungere:

« Ma perchè mi riesuate ch'io possa fare avvertito della vostra condizione vostro congiunto di Germania o i vostri parenti di Londra? Essi potrebbero offrirvi una protezione sicura e alle quale potrei abbandonarvi colla coscienza tranquilla se anche col cuore sanguinante. »

Un tenue rossore corse a tale proposta sparso sul di lei viso:

« Voi mi fate, disse alla fieramente, l'offerta perchè sepete ch'io non l'accetto; e in sostanza a voi può ben poco stare a cuore il motivo per cui ne preferisca questa tormentosa prigionia all'aiuto de'miei parenti. »

« Tormentosa?... esclamò l'altro in tono di rimprovero, guardando in giro nella grazioso ammobigliata e cui nessuna agiatezza mancava :

« Oh! mio Dio, quanto volentieri io vi renderei tale dimora un paradiso! questo fatto mi stimerei che mi vi rimanete assettare per vostro protettore; s'io potessi per tal modo rinunziare, come voi, a cercare per voi l'appoggio de'vostri parenti! Credetelo a me, io vi sarei guida sicura, se volesto accettar la mia mano per rientrar nella vita, protetta dal mio nome, custodita dal mio amore ardente, infinito. No, non vi allontanate, lasciate ch'io vai ridica quanto ora mi siete, come tutto ciò ch'io sono e che possono

Di giornali milanesi
Dai giornali milanesi
Bacchetti e Lucerna
In molti giornali italiani
nella mia qualità di maggior
banchetto che ebbe luogo in
Inaugurazione dell'Ospizio
intervetto S. E. il ministro
mo discorso, son la parte
Ciò è assolutamente falso.
Il mio discorso è stato che
che S E. Baccarini s'unisca
toast, avvertii i convitati, che
erano ancora inscritti, e preg
sero possibilmente brevi affine
di nulla potesse turbare
Ora si venne a sapere, che
sarebbe non avera finito il suo
vono spiacevole di aver fatto,
buono intenzione, un intempes
vuol fare credere.
Il ministro dei lavori pubb
gno d'Italia avera tutte il d
fare, s'i a nessuno *resterò*, e
non, vi-presidente del Con
Depretis, che ha presieduto
a sincero ammiratore dell'
vobire in mente di mancare,
maniera, si riguardo dovuto a
tanto di quel passo che abbe
parte alla riuscita delle ferro
tardo.

Milano, 24 maggio 1882.

KARI
Compilatore

APPENDICE

DUE VOLTE SPOSI

RACCONTO

DI CARLO RAINERI

(Dal tedesco)

« Non pensate a me per modo alcuno! disse'gli con un sospiro.

Essa lo fissò un istante con indicibile smarrezza:

« *Sì*, rispose: penso tutte le sere a voi, quando prego per i miei nemici.

Il vivace colore dell'ira si diffuse nuovamente una tinta più cupa, mentre'ei rispondeva con mite accento e sforzandosi a sostenere il suo sguardo.

« Voi siete ammalata ora, sperò non sopete discovrire di membro dell'amico. Ma voi riaquisterete, e vi persuaderete che la felicità non fugge altro, solo sarque, altre forme; e allora riconoscerete ciò ch'io sono stato per voi, e che ancora sempre.

« E che sono ora per me? ripetè ella con maggiore vivacità. Oh! Dio non si sarebbe creduto di bere a gioire dell'espressione riconosciuta e pa-

sciente del suo bel viso: un giudice non chiamato, un vigile carceriere, tutt'al più un non chiesto medico e consigliere. Con quale diritto mi trattenete voi qui, con quale diritto volete disporre delle mie azioni?

« Con quello dell'amor del prossimo...

« Con quello dell'amor di voi, volete dire, lo interruppe'ella con riso amaro. Io del corpo non sono ammalata... che ne sapete voi? che ne sapete di quanto to abbia sofferto e possa ancora soffrire?

« So che non dovete più soffrire, qualora vogliate accettare fiducios la mia protezione per la vita. Oh signora, perchè non lo fate? perchè non accettate il mio amore, s'esso non vi potete corrispondere?

Il bel labbro s'atzò in modo sprezzante:

« Perchè non so apprezzarvi, signor Brendel; e voi, qual medico, e medico dell'anima altresì sare'de'corpo, troverete ad spiegazione di questo fatto. Voi siete ciechi ne'donna indegna, quale mi conoscete il barone di Langsville, l'essere infermo e malato di mente, punto mi vedete dir voi, in niuno del'uomo, solo sarque, altre forme; e allora riconoscerete ciò ch'io sono stato per voi, e che ancora sempre.

« E che sono ora per me? ripetè ella con maggiore vivacità. Oh! Dio non si sarebbe creduto di bere a gioire dell'espressione riconosciuta e pa-

questa volta nell'esaminare l'opera del presente ministero negli affari egiziani

« La Francia assalita dal mal genio, che la tenta sempre nei momenti più difficili della sua storia, come sul altri dell'*Opinione* avete più volte chiarito, ha tratto l'Inghilterra nella mala via. Ma l'Inghilterra non può permettere che l'esercito francese si accampi stabilmente in Egitto, e ha l'interesse supremo di lasciar libera la via del Canale; si liberebbe più della Turchia debole che della Francia; e se ne intende agevolmente il perchè.

« Ora può non sembrare probabile che la Francia, la quale non ha ancora risoluto il problema tunisino, si sia impigliata in Egitto, senza il consentimento della Germania; lo sproposito parrebbe enorme; pare così enorme che non vuol credere capace il Freycinet di averlo commesso. Ed è per questo che sorge il sospetto dell'accordo tacito fra il Freycinet e Bismarck; Bismarck lasciarà fare anche questa volta, chiuderà l'occhio che ha chiuso per la Tunisia. E se così fosse, quale sconforto del ministero italiano sarebbe inesplicabile. Ma se questa volta il Freycinet avesse commesso il gravissimo sproposito che non parrebbe possibile? Ecco il problema.

« Tuttavia gli scrittori dell'*Opinione*, ai quali siamo avvezzi a notare fondate le vostre conghietture? Da un complesso di circostanze, fra le quali campeggia la resistenza dell'alimento indigeno e della Turchia. Vi dev'essere una parola d'ordine; e si deve sospettare che manchi alla presente spedizione egiziana la linfa vitale del Bismarck. E se manca, l'Italia può giudicare se sia più conveniente l'alleanza tedesca e austro-ungarica, per trovare sicurezza e vantaggi, o se vi sia la possibilità di un'altra politica. Ma, se così fosse, quale sconforto pel ministero italiano, d'accordo colla Germania e coll'Austria-Ungheria, fermerà la flotta anglo-francese e la costringerà a tornar indietro, o farà riconoscere la necessità dell'intervento turco, e non lo loderemo appunto per quel senso di equità che l'affetto della patria ci prescrive. Ma diffidenti per le subite delusioni, nel silenzio profondo del ministro degli affari esteri, mantenismo i nostri dubbi e non possiamo nascondere le angoscie del nostro patriottismo

Da Roma al Righi

(APPUNTI DI VIAGGIO)

III.

Lucerna — Il Righi — Effetti della civiltà — Poesia e prosa — La città vecchia e la città nuova — Il luogo morente di Thorwaldsen — I cattolici nel 1882.

Lucerna è la più raggardevole fra le città cattoliche della Svizzera, e, al tempo stesso, un grande, un immenso albergo pei forestieri, che vi convengono da ogni parte del mondo. A coloro che accusano noi italiani, d'essere la gente di locandieri, si può rubbe conb'appetto l'esercito di alberghi, sui quali trovansi riuniti tutti i comodi della vita. Affermano le gui'e, che sulle rive del Righi dormila persone possono trovare alloggio E non istanto a cred'e, perchè quelli sono sono alberghi, ma palazzi addirittura, grandiosi, vastissimi e provvisti d'ogni ben di Dio. Questa trasformazione del Righi si è venuta compiendo da quarant'anni a questa parte, coi soggiorni successivi dell'ultimo decennio, da che fu posta in corrente la meravigliosa strada ferrata che conduce al Righi Kulm. E una ferrovia sacra, che, di tratto in tratto, scioglia presigiosi spaventosi, e va su per la montagna con pendenze che, in alcuni punti, raggiungono il 25 per cento. Eppure, il sentimento che prova vi raggiratore è quello della perfetta sicurezza. Le volete ai ingeraggio, i freni potentissimi, la famiglia con cui il treno si arresta istantaneamente, sono altrettante guarentigie

Naturalmente il convoglio non è una velocità superiore a quella del trotto di un buon cavallo. Anche in questa ferrovia le opere d'arte sono mirabili, avvenute dalla parte di Vitznau Basterebbe citare l'ardit'ssima posta di Schnurr-Stobel Ma tutti coloro che sono stati in ferrovia conservano ormai questa stra'a. L'escursione da Lucerna al Righi si fa in p ù ore ora; si va, col piroscafo del lago, a Brunnen, e di là, per la ferrovia ordinaria, a Goldau, dove si trova la ferrovia della montagna, nel qual sano si può dire che si va per la via di Vitznau; oppure si va, col battello a vapore, a Vitznau e si discende per Goldau e Brunnen Noi, per esempio, nella gita d'andata, siamo andati per ferrovia e ritornati per Vitznau I due vapori che ci trasportavano sul lago ci chiamavano *Italia* e *Germania* Anche questi vapori hanno l'aspetto e il carattere di *Restaurants*, con ampie sale, dove si prenze, serviti da camerieri in giubba e cravatta bianca. Quando il tempo è bello, si pensa involontariamente al famoso sanmiraglio svizzero dell'Offenbach; ma il lago del Quattro Cantoni ha pure le sue tempeste, che qualche volta costringono i vaporiai a cercar rifugio nei porti ospitali.

Le vista dal Righi-Kulm è incantevole, e certo dovevo smentire di valore quando, per godersi questo spettacolo, era necessario di sostenere qualche fatica. L'inconveniente di tutti questi raffinamenti del lusso e della civiltà si è di togliere quasi interamente alle spettacolose bellezze della natura la loro primitiva semplicità. Ma questa seccatura è quella stessa che quello stermi nato orizzonte fosse il compenso dovuto a lunghe ore di cammino. Ora sul Righi-Kulm si va bellamente con sedili, tende, tavolini; se sono i mercanti che vendono le fot grafie, i lavori d'intaglio, e perfino l'*edelweiss* — il modesto e simpatico fiore delle Alpi. Gli stabilimenti sono quattro e vi albergano, tutti i forestieri che comprano il fiore delle Alpi, mi rammentano i cacciatori avvelenati, che, intendendo in città, comprano la cacciagione e la parsicci.

Ce ni Righi perdano i trombettieri, appostamente scritturato che suona il *rons des vaches* e poi va in giro a domandare la mancia. Insomma, la poesia è interamente bandita dalla cima del Righi. Meano solo che sul Righi-Kulm si mesta un *billettmayor* che rilascia il prezzo d'ingresso, e poi parti di entrare in un teatro o nel cassotto dove si fa vedere il panorama.

Tolga Iddio che io voglia dir male di questa gita, che ha lasciato in tutti con un gradevole ricordo Affermo soltanto che, se vi sono innanzi di questo passo, converrà sopprimere le locande degli alpinisti. Non vi è ragione di non applicare anche ad esse mentagne il sistema del Righi Poco per volta rinnoviamo all'uso delle case.

Del benedetto ufficiale di Lucerna io già parlai, e non è il caso di ritornarci sopra, salvo per dar la dovuta lode all'orchestra delle Kur Kapelle diretta dal Kapellmeister Franz Köhler che sonò durante il pranzo. Ecco il programma del concerto: Weber, *Jubel Ouverture*; Johann Strauss *Rosen aus dem Süden* valser — Herfurth, *Serenata per cornetta* — Verdi, *Fantasia sul Rigoletto* — Wagner, *Preludio del terzo atto del Lohengrin* — Verdi, *Marcia trionfale nell'Aida*.

Tutti questi pezzi vennero eseguiti assai bene dall'orchestrion dei signor Köhler, e in ispecie il preludio del *Lohengrin*. Non so dunque di ricordare che il Wagner abbia un lungo nome a Lucerna. Un presentissimo pezzo è la *Serenata* dell'Herfurth e il suonatore di cornetta l'eseguì mirabilmente. Del resto si osservarà che nel programma non è nemmeno nominata una sola composizione italiana. Il concerto insomma coll'uno svizzero, che vincevora è l'ono legino di Handel, e, se non erro, venne eseguito come uno ufficiale anche in Germania

Lucerna è città ferente e si viene ogni giorno abbellendo. La parte nuova ricorda tutte le città moderne: vie larghe, ben

Ogni articolo di Medicinali Igienici, Specialità Farmaceutiche, Profumerie, Articoli di Toeletta, Cosmetici, Tinture per capelli, Articoli per Bambini, Articoli per Signore, Articoli per Fumatori, Articoli per Viaggio, Articoli per Sport, Articoli per Cacciatori, Articoli per Pescatori, Articoli per Ciclisti, Articoli per Ginnasti, Articoli per Scherma, Articoli per Ballo, Articoli per Teatro, Articoli per Carnevale, Articoli per Maschere, Articoli per Mascherate, Articoli per Feste da Ballo, Articoli per Feste da Teatro, Articoli per Feste da Carnevale, Articoli per Feste da Maschere, Articoli per Feste da

Lettere da Napoli

(Corrispond. particolare dell'Opinione)

Napoli, 25 maggio.

Sono al gran giorno — oggi alle 5 ha luogo il Comizio al Grand Hôtel, promosso da Martino Cafiero, per la ferrovia direttissima Napoli-Gaeta-Roma. Sera affollatissimo, a giudicarne dal gran numero di adesioni che la proposta del Cafiero ha raccolta. Argoriam-ci che la direttissima procederà a rena o l'acquilla, e che il volo ne sposso in modi solenne, forse di una grande utilità, e di un popolo civile. E augurioamoci che a quel voto fasca a ragione il governo, senza ricorrere a quei soliti espedienti e ad indugi. Non voglio dirvi oggi quali cose io vedi che occorrano la proposta: le farò di mesi, quando si verrà discutere del Comizio.

L'agitazione per la ferrovia direttissima ha impedito perfino di un argomento molto serio, che ha occupato nei giorni passati la discussione del nostro municipio; le promozioni di esercizio, cioè, fatte sulla classe dei medi impiegati municipali. Pur troppo un grande scontento in tenuo dietro alla deliberazione del nostro Consesso civico, che per verità non ha provveduto in tale faccenda, unico e radicalmente.

Si era stabilito e risolutivo, su somma proporre al Consiglio per le promozioni di classe, sia della Giunta, sia da una Commissione apposita incaricata di gli studi sull'argomento, e la proposta, presentata una volta, si disse anche assai stata rimandata alla Commissione per più maturo esame, quando i venti fossi quasi che i più giudicano un ridicolo esame.

Mentre e mentre siamo in argomenti di servizio, e duran-o il quale delatore pre-ve non dubbio di numerosi, sono stati malamente proposti ad altri esercizi sanitarii minore, mentre molti di dottori, e per alcuni, perfino, di Ospedale avevano chiesto la direzione generale sessi discentisse. Molti sono i motivi che ci danno ad dichiarare, in nome proprio, fatto troppo largo conto ai sinistri di parentela ed a-ti-ti, talché impiegati distinti del comune.

Infine, la mossa molto dispetto on ridotte a condizione meno che dolorose. Presentate la proposta, quale è-ma-ente noto la convenienza di migliorare la condizione economica di tali impiegati, e molte talune lamente che nelle proposte tra-ascesa il nome di un tale, che ci-pi-ta-ne massimo. Sia così, ho la di-ma-o.

Ma il male-ma-ente quando a proposta di sindaco se non si presenta alcuna aggiunta o si propone, si mossa appunto di quindici o venti nomi di altri impiegati.

E subito vedete a certi particolari una ferrovia di stato-ancora quali sono i motivi per la-ile di-ti-ta-ti-ne nella proposta della Commissione e dal sindaco, e di un-vo proposta di-a-ogli, e-ti-ti voto che valga, perchè la-ne prima vista siano di-tanto rigidamente la-ti-ti, sono alla-tra violazione assoluta di ogni criterio l'aula uno di-a-ogli-ari, potè ottenere la maggioranza il candidato del-a-ogli-ante proposale!

Tralascendo qualunque altro commento, che i lettori potranno fare da sè, e che già si fanno ad alta voce, non si può che dire che ora una strana procedura questa, di far ballottaggio le promozioni, in ufficio rimanere!

Troppo sono si-ceribero a dire sull'andamento di un sto bandello servizio dell'istruzione municipale, e sulle ragioni che lo rendono tale. Sotto questo rapporto, in Roma, siete in condizioni indiscutibilmente migliori, quantunque anche del nuovo ordinamento scolastico sia ostili di un decennio più giovane. Napoli avra-più vinto il bia-ne di ordinare un'ammirazione scolastica, e farla funzionare una Direzione generale, quando Roma conduceva a vederlo questo bisogno appena da lontano. Ogni istante voi avete un'amministrazione scolastica solidamente e intelligentemente costituita, che qui non esiste punto, o al più si può dissere che esiste di nome. Eppure gli sforzi qui fatti per costituirla, durano da più lungo tempo, e gli uomini chiamati a raggiungere tale scopo vono meno nuovi nell'ufficio, che a prima vista non si crede.

Rileggendo, or non pochi giorni, la relazione fatta dall'illustre Municini nel 1870 a'componenti il governo provvisorio di Roma, e facendo un raffronto con le condizioni odierne della scuola Capitale, si vede non ho potuto non esserne confortato. Oli alunni da' due sessi, che nelle *scuole regionarie* di allora erano appena 6500, nell'ultimo nostro statistico risultano invece a 21,476 iscritti, e 16,054 frequentanti, tra i quali si sono avuti 78 promossi su 100 esaminati, 59 su 100 frequentanti. E dire che costi si è dovuto combigliare dal porre sotto l'ingerenza del municipio le scuole che prima dipendevano dal cardinal vicario, e quindi si è dovuto durare ben gravi difficoltà per affermare la piena autorità del municipio in materia d'istruzione.

Qui invece non abbiamo ancora una stabile divisione della vita delle nostre scuole. Così avete una più stabile circoscrizione del personale insegnante, che qui da noi non esiste ancora; onde le incertezze e i piati per le nomine temporanee; onde, poi per-ti-ti-ti nomine, e-ti-ti-ti

Morti all'ospedale.

Grossi Cesare fu Gaetano, d'anni 43 — De Biasio Giovanni fu Angelo, 47 — Canevazzi Achille fu Luigi, 55.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI ROMA

CIRCOLO STRAORDINARIO

Pres. comm. Biscolli — P. M. Vivi

Ud. Randanini.

Udienza del 25 maggio.

Nell'odierna della Basilica, fuori porta del Popolo, l'ultima domenica di settembre, vi sono state le solite corse dell'organetto si, ma... si giuocò al solito, allegramente. Molte compagnie di amici prendevano parte a quei divertimenti. Fra queste, ve ne notavano una composta di giovani, quasi tutti di trovarono dei giuochi, quasi tutti di trovarono dei giuochi, saltelli di mano Ponte, nell'altra alcuni spettatori a quelle del Popolo.

Venne proposta tra loro di fare una passeggiata a piedi fino a Tivoli: la scadita dei giovani poltroni, i quali si rassegnarono alla corsa piuttosto che fare a di pagare. Vennero così fissati la partita alla seconda domenica, primo di ottobre, ed in quel giorno le due comitive si ritrovarono lungo a fronte dell'altre, nella finata sbba. Le carrozzelle sbbe lungo, ed anche quasi tutte rimase la vittoria a quelli del Popolo.

Il giovinotto certo Moretti, d'anni 13, che si trovava presente, si mise a decidere quali di Ponte per la tacosta distanza; ed assicurare il barcaiuolo Orazio Bacceri, d'anni 18, alla comitiva Ponte, quando Moretti; questi lusingandosi ed impertinente rispose: « Posso assicurarti che è tutto Ponte. » Il Baccari gli disse una parolaccia di cattivo: il Moretti si mise a piangere.

Il carrettiere Antonio Dalesio, d'anni 19, nell'udire la stessa del Moretti, ed udita la ragione, ne prese le parti contro il Baccari. Ne nacque un diverbio, che fu tosto seguito, per l'intervento di alcuni amici. Tutti vennero alle mani, quando, in un tratto, un tumulto, delle grida si fecero udire. I compagni del Dalesio avevano assalito il Baccari e due suoi compagni, e lo percuotevano con pugni e calci; questi e cercavano difendersi, ma gli avversari erano in numero maggiore, e più che a due altri si presentarono essi tutti al Baccari, quale finalmente riuscì a sottrarsi a quei percuotitori riparandosi dietro un tavolo. Se non che il Dalesio, imbrandito un coltello lungo 6 pollici e mezzo, corse ma venne in possesso, non avendolo primo, si avventò sopra il Baccari, e con un colpo lo fece straparlare a terra, mortalmente ferito. Il Baccari, spirò in cuore, ed infatti non erano scorsi cinque minuti che l'infelice spirava. Il Dalesio si diede alla fuga, ma colto a Ponte sopraggiunto venne arrestato. Il suo caso è simile a quello di Nicolò Brunetti, di Domenica non negò il suo delitto, al quale fu spinto, egli disse, da grave provocazione per parte dell'ucciso, e che non venne a soddisfazione, essendo di carattere violento e turbolento, ed avendo avuto perciò altra volta a che fare con la giustizia.

I giurati ammisero in favore di lui la scriminante provocazione, negandogli le attenuanti, e la Corte lo condannò a 10 anni di reclusione.

All'udire la sentenza, egli disse in piani ed in armonia, deplorando il suo delitto, da rimorso fu tardo!

Reale Accademia delle scienze

DI TORINO

Classe di scienze morali, storiche e filologiche.

Adunanza del 21 maggio.

Presiede il direttore della Classe prof. Ariodante Fabretti.

Il socio segretario conte Gaudenzio Germano introduce il socio elette nello scorso gennaio, prof. Giovanni Battista Barco, impedito a nora da indisposizione di assistere alla seduta della Classe. Il direttore gli dà il benvenuto a nome dei colleghi, e il socio Barco risponde ringraziando.

Fra i libri offerti in dono alla Classe, il socio accademico Ferrero brevemente, indicandone i pregi, di alcune recenti monografie di economia politica e commemorazioni pubblicate dal prof. Salvatore Cognetti de Martiis, e dell'opera del S. V. Russo, *Note storiche siciliane del secolo XVI*, (Palermo 1882)

Il socio Vincenzo Promis presenta i quattro volumi dell'opera del conte P. Nolasco, *Storia della riviera di Salò* (Brescia 1830), lodandone la diligenza che rendono le copie di importanti documenti

Il socio Federigo Emanuele Bollati di Saint-Pierre presenta una scritta del signor Paul Meyer, intitolata: *Un fragment d'Aimeri de Narbonne, Un fragment de Girart de Vienne, Fragments de la Chanson de Jérusalem, Un fragment de la Chanson de Roland, Un fragment de la Chanson de Guillaume le Marechal, poème français inédit* (Nogent-le-Retrou 1882). Rileva l'importanza della scoperta di queste poesie, che il signor Meyer pubblicherà poi per intero, e nota le molte espressioni, che si avvicinano all'italiano, le quali si riscontrano nel poema, e le indica come utile soggetto di nuovo studio.

Il socio Cesare Nani presenta la prima parte dell'opera *Storia della città di Rieti sino al principato* del prof. Attilio Brunialti (Torino 1882), se sopra brevemente il contenuto, giudicandolo lavoro accurato ed utile per quelli che si interessano di tali studi.

Il socio Vincenzo Promis legge la relazione della Commissione (di cui fece parte col socio Antonio Manno) incaricata di esaminare il lavoro del signori Dufour e Rabut, *Sigillographie de la Savoie* (3ª parte). La relazione conclude per la lettura del lavoro alla Classe.

Il prof. Pasquale D'Ercole ammesso a fare una lettura alla Classe, legge un frammento di un suo lavoro sul principio fondamentale della filosofia romiriana, ossia dell'Etica possibile considerandolo su se stesso, rispetto all'Etica reale e alle idee, delle quali è principio formativo.

Il socio Gaspare Gorresio fa alcune osservazioni a questa lettura, alle quali risponde il prof. D'Ercole.

Notizie Teatrali ed Artistiche

La benedicata del Girard al teatro Valle riuscì buon pel concorso degli spettatori e pel successo della nuova commedia *Mon dernier*, di un lavoro privo di pretese, ma che contiene alcune scene vivaci e briose

Questa sera al teatro Costanzi, il pubblico romano potrà dare un attestato della propria soddisfazione a tutti gli artisti più applauditi, durante la presente stagione, su quelle scene. Il lungo la serata, infatti, che avrà luogo in onore di Stefano Ortani. Si darà *l'opera Faust*, e dopo il secondo atto il signore Odier canterà la romanza del quarto atto del *Re Dias*.

Domenica, 28 maggio, alle ore 8 1/2 pom. del suo del Circolo filarmonico romano (via Torre Argentina, palazzo Simonetti) si rappresenterà *Il fratello d'arme*, dramma in 4 atti di G. Giacosa e *Il canino di campagna* farsa.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera ha ieri compiuta la discussione del progetto di legge sugli stipendi degli ufficiali dell'esercito, approvando tutte le tabelle annesse al progetto stesso.

Il progetto di legge discusso nelle precedenti tornate fornì altri sei articoli approvati. I deputati votanti furono 198.

Fu poi approvato un progetto di legge per la ripubblicazione degli operai permanenti e dei lavoranti avventizi della R. marina.

RITORNO DI MINISTRI

È ritornato ieri l'on. Acton, ministro della marina. Stamane, 27, giungeranno i ministri degli affari esteri e dei lavori pubblici, che qualche giornale ha già fatti ritornare dall'altre ieri.

Come i lettori apprenderanno dai dispacci dell'*Agenzia Stefani* l'onor. ministro Berti e la sua famiglia furono vittime d'un funesto accidente. Le contenzioni riportate dall'on. ministro non appariscono gravi, ma i medici non erano ieri perfettamente tranquilli. Dolentissimi dell'accaduto facciamo voti sinceri per la pronta e completa guarigione dell'on. ministro.

Una nuova Commissione

Il *Diritto* pubblica il seguente decreto firmato ieri da S. M. su proposta del ministro dell'istruzione:

Considerata l'opportunità di istituire presso il ministero della pubblica istruzione una Commissione permanente per l'arte drammatica incaricata, affinchè sia esaminata in tutte le questioni che vi si riferiscano;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, si decreta:

Art. 1. È istituita in Roma presso il ministero della pubblica istruzione una Commissione permanente per l'arte drammatica, composta di dieci membri tutti nominati da Noi; dei quali quattro scelti fra i maestri di declamazione, fra gli autori drammatici, uno fra i critici di arte drammatica, ed uno fra i capi di arte drammatica.

Art. 2. Il segretario della pubblica istruzione n'è il presidente, e può farsi rappresentare da un suo delegato. Un ufficiale del ministero tiene le funzioni di segretario.

Art. 3. La Commissione darà il suo parere su tutte le questioni relative all'insegnamento drammatico, alla disciplina, alla riforma da apportare nell'ordinamento degli istituti, alle concessioni dei concorsi ed istorso a quanto si riferisce all'arte stessa, sec-ndo che da un verti interrogata.

Art. 4. Nelle trattazioni gravi e spinose, la Commissione potrà chiamare nel suo seno, per l'assenimento del ministro, quelle altre persone, che crederà più adatte a illuminarle, sempre però che ad essa venga atto tutte le facoltà di voto.

Art. 5. La Commissione sarà convocata tutte le volte che il ministro le riputerà necessario o, secondo i casi, anche per semplici separate.

Art. 6. Ogni due anni due dei suoi componenti, designati dalla sorte, uscirono di ufficio, ma potranno essere immediatamente rieletti.

Art. 7. Per le adunanze della Commissioni si dividono non residenti in Roma, sarà corrisposta un'indennità a norma di legge.

ELEZIONI COMUNALI

Il ministro dell'interno avrebbe sottoposto al Consiglio di Stato il quesito se, in seguito all'aumento di popolazione, resultato per un comune in tale proporzione, che esso debba per legge comunale e provinciale, debbasi accrescere il numero dei consiglieri comunali, sia necessario di procedere alle nuove elezioni del Consiglio, oppure basti completare il numero dei consiglieri mancanti, in occasione del rinnovamento del quinto.

Il Consiglio di Stato ha emesso il parere che sia necessario di sciogliere il Consiglio.

COMMISSIONE D'INCHIESTA

PER LA MARINA MERCANTILE

Rispetto ai premi della navigazione provvale il concetto di darli tanto pel lungo corso, come pel grande cab otag gio. Vi è chi è contrario affatto ai darli, e vi è chi vorrebbe soltanto limitarli alla navigazione di lungo corso.

A ogni modo, la ragione del premio sarà un terzo di quella della legge francese. Anche i fautori di premi sentono il bisogno di procedere con grande cautela e temperanza.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 maggio contiene:

1. Legge sulla rinnovazione delle ipoteche in Messina.

2. Legge per l'applicazione alle Corti d'appello di Catania di altri due consiglieri.

3. R. decreto di nomina a 13 posti di segretario di seconda classe alle Corti dei conti.

NOTIZIE ESTERE E FATTI VARI

Il Bucentoro. — Sulla seconda prova che ieri ebbe luogo a bordo della Spezia le seguenti notizie telegr. fiche:

« La seconda prova della "macchina del *Bucentoro* è riuscita splendidamente.

« Dalle punte del *Tino* alla lanterna di Genova ha impiegato 3 ore e 10 minuti: nel ritorno 3 ore e 6 minuti. Ha percorso quarantotto miglia, 16 miglia a 8,19 all'ora. »

Assicurazioni agricole. — La *Gazzetta dell'Emilia* scrive in data di Bologna, 24:

« Vediamo accennati che si sta studiando per costituire anche nella nostra provincia un'associazione elettorale agricola, come quella già fondatasi a Milano, Torino e Firenze.

Soluzione con ammutinamento. — La *Patria* di Bologna del 25 scrive:

« Ieri sera, ultimo scorso, furono ripresi i lavori di sistemazione ai torrenti Idice, Savanella e Quaderna sulla destra del Reno, nella nostra provincia.

« Ma, come già avevamo preveduto, ieri sera non si trovarono onde accordare ai lavori nè con delle preces energiche, volendo imporre le maniere e minacciando gli impenditori dei lavori.

« Questi, per evitare ammutinamenti di numero, con pretese maggiori, e ammutinamenti volleno che i posti operai già occupati fossero preferiti ai lavori.

« Da Argenta partirono un delegato con otto carabinieri, e giunti sul luogo, dopo aver tentato inutilmente la via conciliativa, hanno energicamente proceduto all'arresto di sei degli impenditori sequestrati in casa.

« In seguito a presenti telegrammi del delegato e dell'on. Gattelli, sindaco di Argenta, partirono sull'imbrunire di ieri da Ferrara due compagnie del 3° granatieri e altre truppe, per ordine del prefetto di Ferrara al nostro pre-lio comm. Masini, tenendosi maggiori disciplini e condotti.

« Pisera non abbiamo avuto nuova notizia che accenni a peggioramento, per cui crediamo che questa grave condizione di cose si sarà trovato modo di risolverla. »

PUBBLICAZIONI

Sommario di lle materie contenute nella dispensa di maggio della *Rivista militare*:

La spedizione della Lucia, E. Olivero — Le campagne del generale Giuseppe Antonio Mojoli, Stefano Jacini — La ritirata del cavallo G. Battaglietti — L'artiglieria da campo in montagna, Felice Marini — Il tiro del fucile a grande distanza e la tattica odierna, Quarnati — Appendice alla bibliografia della conferenza per l'indipendenza italiana — Bulgaria militare — Rivista sull'esercito turco — Libri e periodici — Bollettino bibliografico.

« Memorie e legittime » Varzi di Giglioli Guidi. — Parma, tipografia alla *Minerva*.

« Poesie » di Federico Da Grave (Istriano). — Napoli, presso Domenico De Feroo Editore.

« Una postuma Benedetta di un secolo XVIII ». — Bassano, premiata tipografia e litografia di A. Roberti.

« Genovesa Negrone Di Negro, ministro di Spagna di Eusonnio Pinheiro duca di Saldanha. » Memorie storiche e bibliografiche. — Genova, tip. Sordo-muti.

« Aste, Gaeta Cesare Luigi e Il Credito e l'agricoltura » — Torino, libreria editrice Bocca.

« Il libro dell'amore » canzoniere di Alfredo Barbaro-Pacleo — Genova, tip. dei fratelli Venerato.

« Un pioniere in Italia — La lotta per la vita » — Parma, tip. fratelli Solmia.

« Luigi Ordino, « Fratellanza » — Lanciano, tipogr. Rocco Carabba.

« Riviera militare italiana » aprile 1882. Roma, Stagrafia Veghera.

DISPACCI ELETTRICI

(Agenzia Stefani)

Lanzano, 25 — L'on. ministro dei carmi, accompagnato dai signori Intelesi, ispettore, e Dridel, ingegnere capo della compagnia dei di tardo, ha visitato i lavori della galleria di Lanzano lunga metri 2000, sulla ferrovia Novara-Pino

Erano col ministro parecchi deputati, il comm. Giambattista, direttore dei lavori, il cav. Nersa, vice-direttore, e gli ingegneri Bonfanti e Bonelli. Oggi, per la prima volta, attraverso il foradno nucleo di 2200 metri si udirono i colpi dall'uno all'altro stanco. Oltre il ministro, gli ingegneri esteri si rallegrarono per la grandezza della galleria dei lavori, lodando il metodo seguito per l'esecuzione della galleria e rapidità dei lavori stessi. Pel 20 del prossimo mese si prevede che la galleria sarà completamente perforata.

Milano, 25. — L'on. ministro Baccarini, presso commiato dagli ingegneri estori dirotti a lavorare, ritornò ad Arona e visitò nuovamente le opere sul Ticino, accompagnato dal direttore e dal personale dei lavori. L'on. ministro esaminò con interesse, parlando con ciascuno, questa opera ragguardevole, mentre ne constatò le, che sarà compita fra pochi mesi.

Costantinopoli, 25. — Diresi che il conte Corti, prossimo ieri presso il sultano, gli fece una visita di pura e semplice cortesia, senza alcun carattere ufficiale.

Vienna, 26. — Con lettera autografa dell'imperatore al conte di Reust spedita a soll'erato, in seguito a sua domanda, venne data carta d'ambasciatore austro-ungarico a Parigi. S. M. diceva in poche parole più lusinghiere la sua riconoscenza al conte di Reust pei servizi prestati a lui, alla Casa imperiale ed allo Stato.

Londra, 26. — Un *Standard* ha dal Cairo: « I consoli francese e inglese chiesero risposta al loro *ultimatum* entro 24 ore. Credesi che Arabi pascià notificherà domani.

Lo *Standard* ha da Berlino: « La proposta di riunire una Conferenza a Costantinopoli fu sottoposta all'esame delle potenze. »

Il Daily-Telegraph annuncia, che la Francia e l'Inghilterra, seguendo i consigli della Germania, hanno deciso di fare intervenire immediatamente le truppe anche nel caso che Arabi respingesse le condizioni imp l'Egitto.

Milano, 26. — Alle ore 11 treno diretto di Firenze-Roma partiti gli on. ministri Baccarini, Mancini, salutati alla stazione fatto e dalle altre autorità.

Palermo, 26. — Il sindaco ha una preclama in occasione anniversario del 27 maggio 18 dell'entrata di Garibaldi a S Questo proclama contiene un tro telegramma del generale glioso precorrente, e la risp sun'anco

Torino, 26. — L'on. Bo passata una notte alquanto e ebbe stamane un miglioramento

BORSE DI COMMER

ROMA

Rendita italiana 5 0/0	97
Napoleoni d'oro	20
Fiorini austriaci	2
Francia, vista	102
Azioni Banca	
Credito Mobiliare	
Banca Romana	
Fondiaria Vita	
Acqua Pia	

FIRENZE

Rendita italiana 5 0/0	97
Napoleoni d'oro	20
Fiorini austriaci	2
Francia, vista	102
Azioni Banca	
Credito Mobiliare	
Banca Romana	
Fondiaria Vita	
Acqua Pia	

PARIGI, 25 (ore 3 0/0) Aperi

Rend. fran. ammortizz	86
Rend. fran. consolidati	86
3 0/0	54
5 0/0	114
Rendita italiana 5 0/0	97
Ferrovie Romane	
Obbligazioni Romane	
Ferrovie Meridionali	
Banca Ottomana	
Azioni Suez	
Cambio sull'Italia	
Rendita turca	
Turchine	
Lotti turchi	
Londra, 6 0/0 (1877)	
Egiziani, 7 0/0	
Lotti turchi a Parigi	
Rendita austriaca	
Lombarde	
Fondiaria	
Romane	
Obbligazioni	

Ultimi corsi della sera

Rendita italiana 5 0/0	
Napoleoni d'oro	
Fiorini austriaci	
Fondiaria Vita	
Banca Romana	
Banca Nazionale	
Credito Mobiliare	
Obbligazioni Romane	
Acqua Pia	
Fondiaria Incendi	
Ferrovie Meridionali	
Obbligazioni Meridionali	
Azioni Mediterranee	
Obbligazioni Mediterranee	
Azioni Sicule	
Obbligazioni Sicule	
Azioni Sarde	
Obbligazioni Sarde	
Azioni Tirrene	
Obbligazioni Tirrene	
Azioni Meridionali	
Obbligazioni Meridionali	
Azioni Mediterranee	
Obbligazioni Mediterranee	
Azioni Sicule	
Obbligazioni Sicule	
Azioni Sarde	
Obbligazioni Sarde	
Azioni Tirrene	
Obbligazioni Tirrene	

F. D'ARCAIS, Direttore
Rombaldo Giovanni, gere

Tipografia del *Opinione*

Bollettino Meteorico

Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

26 Maggio 1883 (ore 7 ant.)

Stazioni	Baro-metro	Cielo	Mare	Temper. Max	Min
Belluno	756.1	1/4 cop.	—	18.7	7.7
Domodos.	756.8	sereno	—	21.0	8.4
Milano	756.7	sereno	—	21.1	8.0
Venezia	757.6	3/4 cop.	calmo	21.4	13.2
Torino	758.4	1/2 cop.	—	22.0	7.4
Parma	757.1	sereno	—	21.4	8.4
Modena	756.9	sereno	—	22.0	8.0
Genova	760.5	nebbioso	mosso	18.8	14.8
Pesaro	760.3	tutto cop.	calmo	22.8	13.4
Forlì	759.6	1/2 cop.	agitato	19.4	9.0
Firenze	759.1	sereno	—	21.0	8.0
Urbino	759.7	1/4 cop.	—	21.0	8.0
Arezzo	759.6	sereno	—	21.0	8.0
Livorno	760.1	1/2 cop.	mosso	22.5	14.5
Perugia	758.5	tutto cop.	—	21.4	8.0
Camerino	759.1	sereno	—	21.0	8.0
Portofer.	758..	sereno	calmo	22.0	10.0
Aquila	760..	sereno	—	21.0	8.0
Roma	760..	1/2 cop.	—	21.0	8.0
Foggia	760..	sereno	—	21.0	8.0
Napoli	760..	sereno	calmo	21.0	8.0
Potenza	760..	sereno	—	21.0	8.0
Lecce	760..	sereno	—	21.0	8.0
Cosenza	760..	sereno	—	21.0	8.0
Catanzaro	760..	sereno	calmo	21.0	8.0
Palermo	760..	sereno	—	21.0	8.0
Cagliari	760..	sereno	—	21.0	8.0

Tariffe delle Corse.

	cad. 1 cavallo	a 2 cavalli
Corse ordinarie	1 20	1 40
Dalle stazioni centrali	1 —	1 20
Da un punto qualunque della cinta alle Porte, escluse Porta del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggeri	1 20	1 40
Per ore	1 20	2 40

	3 cavalli	corse doppie
Corse ordinarie	1 60	1 80
Dalle stazioni centrali	1 40	1 60
Da un punto qualunque della cinta alle Porte, escluse Porta del Popolo, Pia, Angelica, Cavalleggeri	1 60	1 80
Per ore	2 80	3 —

Spettacoli del 26 maggio.

Costanzi. — Rigoletto, opera (ore 8 3/4).

Valle. — Don Bridaser — Mosinelli in vacanza — Un milanese in mar (ore 8).

Argentina. — Cinocchi di prestigio del prof. Frezza (ore 8).

Alhambra. — Il barbiere di Siviglia, opera (ore 8 1/2 e 11 1/2).

Metastasio. — Matem ripleviani, operetta fantastica (ore 8 1/2 e 11 1/2).

Anfiteatro Umberto — Grande Compagnia Equestre Shor (ore 8 e 9).

Manzoni. — I pulcinesi spesi — (ore 8 1/2)

R. POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centr.le, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali della posta — Piazza Monte citorio — Via Babuino, n. 106 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pasquino, n. 71 — Via Alessandrina, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n° 30.

Uffici succursali del telegrafi — Piazza Arcoeli, n. 33 — Piazza S. Bernardo, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 38.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma, via della Consulta, 43.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale del telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

Ufficio di verifica, via della Missione a ripetta.

Registro e Demanio *Ex Ghetto*, atti civili e successioni; 2ª Grotta, atti giudiziali e demaniali; bollo straordinario e manicato, ipotecaria, via Monte della Farina, n. 64-A, ingresso dalla scala a cancello, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Terra, ispezione e biogeteonna delle dogane e gabelle, porto di Ripagranda.

MUSEI

Musei pontificii. - Vaticano - Etrusco - Egiziano e di sculture - Pinacoteca - Camere e Loggie di Raffaello - Cappella Sistina - Biblioteca. Ingresso libero in tutti i giorni festali, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

I permessi si ricevono gratuitamente dal Maggiordomo dei Sacri palazzi apostolici, dalle Ambasciate accreditate presso la S. Sede, e dal prefetto di Roma.

San Giovanni Laterano. Museo cristiano. Ingresso libero in tutti i giorni, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Museo Capitolini. - Etrusco - Statuario - Pinacoteca - Protomoteca - Tabulario.

Ingresso tutti i giorni nei palazzi sulla Piazza di Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pomeridiane escluso.

Museo di Collegio Romano. - Kirkeriano - Preistorico - Del Medio Evo e del Rinascimento

Ingresso, Via del Collegio Romano, 27, dall'8 ant. alle 3 pom. tutti i giorni, tranne i 1. Galleria. - Barberini. - Palazzo Barberini, 13 via della Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 6 pom.

Borghese, fuori Porta del Popolo, dalle 3 alle 6 pom. ogni sabato.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castle Angelo. - I permessi si rilasciano al Comando di Piazza, in via del Bavo.

Colonna. - S. Sebastiano, fuori Porta sulla via Appia - S. Agnese, fuori di Porta Pia, dalle 8 ant. alle 3 pom.

Il Michetonbe. - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Cenacolare alle Minerva.

Villa. - Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto

FACOLTÀ VELOCIPEDISTICA accordata dall'Ufficio delle Poste

Telegramma ordinario	L.	1 —
» urgente	»	2 —
» semaforico	»	1 —
per l'ora della stessa	»	0 50
per ogni telegramma	»	1 —

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per

Pisa-Livorno-Genova — Firenze-Bologna-Milano — Firenze-Bologna-Venezia — Firenze-Bologna-Ancona — Foligno-Perugia — Terni — Orte — Attrice e Roma a

Ostiense-Livorno-Pisa — Ostiense-Civita-castellana — Ostiense-Velletri — Ostiense-Frascati — Ostiense-Roma

N.B. - I treni non contengono vetture di 4ª cl.

RAMWAY ROMA-FIUMICINO

	ant.	merid.	pom.
Roma part.	7 30	12 —	4 31 pom.
Ostiense »	7 45	12 30	4 45 »
Fiumicel. arr.	1 —	6 15	5 15 »
Fiumicel. part.	1 —	6 15	5 15 »
Ostiense arr.	1 30	6 45	5 47 »
Ostiense »	1 45	7 —	6 — »
Roma »	2 15	7 30	6 30 »

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	ant.	merid.	pom.
Roma	6 30	12 30	4 30
Tivoli	8 30	2 30	6 30
Tivoli	9 30	3 30	7 30
Roma	11 30	5 30	9 30

TRAMWAY DA ROMA A TIVOLI — prime classe L. 3. — seconda classe L. 2.

AMMINISTRAZIONE M

(Sindaci, Consoli, Di

Comitato di Stato Maggiore d
sittoni, palazzo Ginnasi

Comitato della Zona di Lazz
RR. Carabinieri, piazza d

Comitato d'Artiglieria e Genio

Comitato di Sanità Militare,
Pietro, palazzo Gigi.

Comando dell'8. Corpo d'Arm
nanello Borghese, n. 196.

Comando della Divisione Milit

Distretto militare di Roma, vi
Convento delle Tarabin.

Comando Territoriale di Artig
Lungara, palazzo Salvia

Direzione Territoriale di Art
Maria in Trastevere, qu

Comando Territoriale e Divis
Gio. Laterano, via del Quiri

Direzione di Sanità Militare
tano, Capodile 8 Aabasi
Maggiore.

Direzione di Commissariato
Celsino.

Pretorio Militare, piazza S.

Tribunale Supremo di Guerra
Mare dentro, palazzo via di
lazzo Salvati.

Consiglio di Leva, via della

Comando della Compagnia C
Guardiani Militari di Pu
gano.

NOTE BIOGRAFICHE

DI MAESTRI PREMIATI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

EDIZIONE DI LUSSO L. 1 — EDIZIONE POPOLARE L. 0,50

Si spediscono vaglia postale o lettera raccomandata per affrancatura all'Agenzia d'Annunzi del Giornale, Roma via del Seminario, 87

Un libro che fa attualmente un rumore straordinario — Un libro che fa fare il giro del mondo — Il nuovo Romanzo della GUIDI

LA MIA CASA! I MIEI FIGLI!

RICORDI DI UNA MADRE

Prezzo L. 2 — Si spedisce franco per la posta dalla Libreria Internazionale di Napoli di Giuseppe Prosperi, via Roma, 348, piano 1°.

Un nuovo caso mio! Ricordi di una madre spagnuola. Traduzione dall'inglese.

I. Il letto della maglie, romanzo
II. Seconde nozze, romanzo
IV. Amore di donna, romanzo
— 6.25 inediti, pensieri morali di quattro secoli.
V. Memorie di una dia — L'amicizia di Edgar Allan Poe, romanzo
VI. Le mie creature, romanzo
VII. Je sais ce qu'd une femme, Brillante traduzione dall'inglese

Ogni volume si vende separatamente ai prezzi indicati per ciascuno.

I sottoscrittori per abbonamento all'opera non vanno soggetti a nessun aumento di prezzo, anche se per ogni volume si aggiungono altre novelle.

Le commissioni e il prezzo corrispondente devono essere fatti franchi all'Agenzia d'annunzi del giornale Roma via del Seminario, 87 piano terreno.

SOCIETA' BACOLOGICA ASCOLANA

G. CASTELLI e C.

Si avverte che il Cav. Nicola Castelli, [illegible] ha cessato di far parte della Società Bacologica Ascolana, e che [illegible] Amministratore unico della Società stessa.

Ascoli Piceno, 1 Gennaio 1883.

Il Direttore
Cav. Nicola Castelli

Si avverte che la Società Bacologica Ascolana [illegible] Amministratore unico il Sig. Castelli Gaetano Biagio